



ROTARY CLUB
FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL

A large, faint background logo of the Rotary Club gear, with the word "ROTARY" visible in the center.

NOTIZIARIO



ROTARY CLUB
FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



Giugno :: Mese dell'Amicizia



Servire al di sopra degli interessi personali



LE PAROLE E LA SAGGEZZA DI PAUL HARRIS

Ecco qui il successo, il vero successo, il vostro successo, il mio successo, il successo del mondo. Ed ecco qui il fondamento del successo, il pratico, scientifico, sterilizzato, vitalizzato, idealizzato fondamento del vostro successo, del successo del mondo: il saper incontrare gli altri, far conoscenza, vivere le dinamiche e l'armonia del Rotary.

The National Rotarian
Agosto 1912



ROTARY CLUB

FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



STATUTO DEL ROTARY CLUB

Articolo 11 - Durata dell'affiliazione

§ 4 - Cessazione per assenza abituale.

- (a) *Percentuali di assiduità.* Un socio deve
- (1) partecipare ad almeno il 60 percento delle riunioni regolari del proprio club o di un altro (come eventuale forma di recupero), in ciascuno dei due semestri dell'anno sociale;
- (b) *Assenze consecutive.* Un socio che non sia dispensato dal consiglio per validi motivi o in base a quanto stabilito all'art. 8, comma 2 o 3, e che risulti assente a quattro riunioni consecutive, sarà informato dal consiglio che la sua assenza può essere interpretata come rinuncia all'affiliazione al club. Dopodiché il consiglio può, con la maggioranza dei voti, cessare l'affiliazione.

		PRESENZE																																				
		01/12/06	16/12/06	14/01/07	26/01/07	09/02/07	16/02/07	23/02/07	09/03/07	23/03/07	13/04/07	27/04/07	11/05/07	25/05/07	09/06/07																							
SOCI		SOCI																																				
<i>Conviviali . . . >>></i>		10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	<i>Conviviali . . . >>></i>	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23								
Ammannati Silvano		X	O	O	X	O	X	X	O	X	O	O	X	O	O	Giannoni Paolo	O	X	X	O	X	O	O	O	X	X	O	X	O	O								
Angelini Sauro		O	X	X	X	X	O	X	O	X	O	X	X	O	O	Gronchi Attilio	O	X	O	O	O	O	O	X	O	X	O	O	X	O								
Angiolini Alberto		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Lanzoni Dario	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
Bagnoli Lido		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Lotti Adriano	O	O	O	X	O	X	O	X	O	X	O	X	X	O								
Baldacci Aldo		O	O	O	X	X	X	O	X	X	X	X	X	O	O	Marconcini Alessandro		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
Barnini Graziano		X	X	O	X	X	X	X	O	X	X	O	O	O	X	Marzi Alessandro	X	O	O	X	O	X	X	O	X	X	O	X	O	X								
Bartolommei Riccardo		X	X	X	O	O	X	X	X	O	O	O	O	X	O	Mazzantini Marco	O	X	O	X	O	O	X	X	O	X	X	X	X	X								
Berti Andrea		X	X	O	X	O	X	O	X	O	O	O	O	X	O	Melai Sergio	X	X	O	X	O	X	O	X	O	O	O	X	O	O								
Bertoncini Giuseppe		O	O	O	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	O	Nelli Giovanni					X	X	X	X	O	X	X	O	X	O								
Biondi Ferdinando		X	O	O	X	X	X	X	O	X	X	X	X	O	X	Nelli Valter	X	X	O	X	X	X	X	X	X	O	O	O	X	X								
Bosco Giorgio		O	X	O	X	O	X	O	X	O	X	X	X	O	O	Neri Claudia	O	X	O	X	O	X	X	O	X	X	O	O	X	O								
Briganti Francesco		O	X	O	X	X	X	O	X	X	O	O	X	O	O	Niccolai Roberto					X	X	O	X	X	X	O	O	X	O								
Buggiani Bernardo		O	X	O	O	X	O	O	O	X	O	O	O	O	O	Orsini Andrea	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
Caputo Roberto		O	X	O	O	X	O	X	O	X	O	O	X	O	O	Pacini Luigi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
Casella Roberto		X	X	O	O	O	X	O	X	X	O	O	X	O	O	Palavisini Alberto	X	X	X	X	O	X	X	O	X	O	X	X	X	O								
Casini Enrico		O	O	O	O	X	O	X	O	O	O	O	O	X	O	Petrucci Massimo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
Catastini Silvano		X	X	O	X	X	X	X	X	O	X	X	O	X	X	Pippi Piero	O	X	X	O	X	X	X	X	O	O	O	O	X	O								
Chimenti Alberto		X	X	X	X	X	X	X	X	X	O	O	X	X	X	Rosati Leonardo	X	X	X	X	O	X	O	X	X	O	O	O	X	O								
Cioni Osvaldo		O	X	O	X	X	X	X	X	O	O	X	X	X	X	Rosselli Sandra	X	O	X	X	X	X	X	X	X	O	O	X	X	X								
Ciucci Ruffo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Sansoni Marco	X	X	X	O	O	X	O	X	X	X	X	X	O	O								
Conforti Giovanni		O	O	O	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Santini Vittorio	X	X	O	X	O	X	O	X	X	O	O	O	O	O								
Dami Edoardo		O	X	O	O	X	O	O	O	X	X	X	X	O	O	Sartucci Ferdinando	O	X	O	X	X	X	X	O	X	O	X	X	O	X								
Dami Filippo		X	X	O	O	O	O	X	X	X	X	X	X	X	X	Taddei Carlo	O	X	X	X	X	X	X	O	X	X	X	X	O	X								
DeCrescenzo Ugo		O	X	O	X	X	X	O	O	X	O	O	X	O	O	Tocchini Sergio	X	X	O	O	X	X	O	X	X	O	X	X	O	X								
Filippeschi Marco		O	X	O	X	X	X	O	O	X	O	O	X	O	O	Vezzosi Giovanni	O	O	O	X	X	X	O	X	X	X	O	O	X	O								
Giannoni Gioia		O	X	X	O	O	O	O	X	O	O	O	O	O	O																							



ROTARY CLUB FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



[dal Notiziario Distrettuale
di Giugno 2007](#)



Paolo Margara
Governatore 2006-2007
Distretto 2070

No ad un Rotary Bonsai

Va ritrovata la strada originaria dell'amicizia e del servizio

In numerosi Club del Distretto i Consigli Direttivi si dichiarano in difficoltà ed i Soci lamentano disagi.

Si parla di disaffezione, indifferenza, assenteismo, rifiuto delle responsabilità, autoreferenzialità, difficoltà nel creare buoni organici, eccesso di normativa e di burocrazia: e chi più ne ha più ne metta.

Mentre alcuni club (ma purtroppo molti soci) si lamentano e basta, con un certo fatalismo, altri club (ma troppo pochi soci) hanno cominciato ad avvertire che le cose non funzionano più come dovrebbero, hanno cominciato ad impegnarsi per tentare di analizzare cause ed effetti, in qualche caso hanno anche cominciato a cercare di produrre antidoti.

Perché siamo arrivati a questo punto?

Lo vedremo fra poco, ma prima devo dirvi che quello di cui vi parlerò nasce dagli stimoli e dai suggerimenti, dai segnali e dai messaggi ricevuti e raccolti nel corso delle 95 Assemblee di Club che hanno costituito la base rotariana del mio impegno: esperienze, riflessioni, speranze, frustrazioni.

Ripeto: perché siamo arrivati a questo punto?

In primo luogo, a mio avviso, perché oggi, nel nostro contesto sociale, tutto si è fatto più complesso e più difficile, le situazioni mutano con una rapidità sorprendente, le nuove situazioni richiedono di essere affrontate con metodi nuovi che non si possono improvvisare.

In secondo luogo perché oggi, in parallelo con quanto accade nella società civile ed in tutto ciò che è costruzione dell'uomo, il Rotary sta soffrendo di un continuo e progressivo declino. E questa è una contraddizione evidente perché il Rotary, per sua natura e condizione, non dovrebbe subire ma essere stimolo e risorsa per la società civile.

Adesso, se lasciamo andare le cose come vanno e non cerchiamo di capirle a fondo facendo il punto della situazione, un punto che sia onesto, trasparente, condivisibile senza distinguo, efficace nella sua definizione, insomma, per essere

chiaro, un punto che sia un check-up vero senza se e senza ma, non ne usciamo.

Allora, ricorrendo ad un concetto semplice e ad una immagine concreta, tali da poter costituire esempio per quel che dico, affermo che siamo arrivati a questo punto perché oggi noi non stiamo più vivendo il Rotary, oggi noi viviamo il Rotary Bonsai.

Cos'è questo Rotary Bonsai?

Procediamo in maniera ordinata.

In termini generali tutti sappiamo che il Bonsai è la riproduzione in miniatura di alberi che conservano le proporzioni, l'aspetto e le funzioni di quelli che crescono in natura: è il risultato di un'antichissima forma d'arte nata in Estremo Oriente.

In termini rotariani il discorso è più articolato e deve essere più attento ed approfondito.

Per chiarire che cosa intendo per Rotary Bonsai vi propongo di ripetere insieme l'esercizio che io ho fatto di recente, con pazienza e con umiltà, e che mi ha consentito di comprendere bene e di mettere a fuoco tale idea.

Quale è questo esercizio?

Si tratta di valutare, tutti noi: dirigenti, consigli direttivi e soci, se e quanto siano tutt'ora validi i valori che costituiscono la vera ragion d'essere del Rotary, e se e quanto siano tutt'ora adeguati i comportamenti conseguenti al rispetto di quei valori.

Consideriamo quelli che, a mio avviso, sono alcuni degli elementi più significativi, muovendo da quelli che stanno alla base dello scopo della nostra Associazione.

Amicizia

E' il modo di essere, di stare insieme, di vivere, delle persone che si sentono legate da affinità di idee e da stima reciproca.



ROTARY CLUB FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



Riteniamo che nei club si manifestino in linea generale i segnali, i sintomi, le tracce dell'amicizia fra i soci e che, se non vale l'amicizia, almeno siano rispettate la tolleranza e la qualità della convivenza ?

Riteniamo che l'amicizia costituisca uno degli scopi del Rotary e non, come purtroppo avviene in molti casi, che il Rotary rappresenti piuttosto uno degli scopi dell'amicizia ?

Se la nostra risposta è no, allora possiamo dire che nel Rotary Bonsai ci si vanta di essere amici, più che dimostrare di esserlo veramente attraverso comportamenti adeguati.

Rettitudine

E' la applicazione pratica della dottrina del dovere.

Riteniamo che un socio che ha fatto a suo tempo la scelta morale di essere rotariano e che invece non vive il Rotary con l'impegno che il Rotary chiede, sia rispettoso dei doveri che derivano dalla sua scelta?

Riteniamo che il socio che si comporta fuori dei principi, meglio contro i principi, di un'etica rotariana che egli ha liberamente e consapevolmente sottoscritto rappresenti un'eccezione?

Se la nostra risposta è no, allora possiamo dire che nel Rotary Bonsai ci si adagia nell'etica della sopravvivenza avendo fatto la scelta non etica di restare ai margini della vita del club

Servizio

E' la scelta disinteressata di impegnarsi per aiutare gli altri.

Riteniamo che un socio che evita con grande cura qualunque impegno nel club, ignorando che il club ha bisogno di tutti e di ognuno, sia in grado di comprendere appieno le motivazioni di quei comportamenti che pongono in prima linea non se stesso ma gli altri, in particolare coloro che ci sono lontani o che ci sembrano diversi?

Riteniamo che quel socio sia in grado di assumersi nel club le responsabilità che prima o poi gli verranno inevitabilmente proposte?

Se la nostra risposta è no, allora possiamo dire che nel Rotary Bonsai ci si defila da qualunque iniziativa e si evitano accuratamente le responsabilità

Internazionalità

E' la ricerca costante di relazioni capaci di farci vivere in pace ed armonia con chiunque altro lontano o diverso da noi

Riteniamo che i soci dei nostri club abbiano ben compreso che la caratteristica di internazionalità dell'Associazione è una conquista faticosa che si raggiunge attraverso scelte di interventi in paesi lontani, con progetti tali che, una volta realizzati, possano proiettare un'immagine positiva del Rotary attraverso i risultati raggiunti?

Se la nostra risposta è no, allora possiamo dire che nel Rotary Bonsai ci si accontenta di dare seguito a progetti locali e non ci si preoccupa di dare risposte, parallelamente, anche al soddisfacimento di bisogni lontani.

Progettualità

E' la via maestra attraverso la quale si realizza la rotarianità più vera, più concreta, più efficace.

Riteniamo che nei nostri club ci sia una sufficiente conoscenza dei modi, dei tempi, dei perché ci si deve impegnare prima nella invenzione e poi nella realizzazione di progetti che, o nella comunità propria o in comunità di altri paesi, diano risposte complessivamente adeguate alla raccomandazione di "servire oltre gli interessi personali" che il Rotary rivolge ai soci?

Se la nostra risposta è no, allora possiamo dire che nel Rotary Bonsai ci si affretta, per pigrizia, ad esaudire richieste che fanno una beneficenza concreta ma rotarianamente marginale, senza preoccuparsi di mettere in pratica, per disinteresse o trascuratezza, il dare consapevole, costruttivo, intelligente che il Rotary raccomanda.

Formazione

E' lo sforzo continuo, disinteressato e vigoroso di far crescere i soci cooptati di recente.

Riteniamo che nei club si affronti seriamente e consapevolmente l'aspetto formativo dei nuovi iscritti, in modo da trasmettere loro non solo la conoscenza delle regole, purtroppo sempre carente e superficiale, ma soprattutto la comprensione piena dei valori, i nostri valori ?
In altre parole pensiamo che nei club ci si preoccupi di costruire rotariani veri, reali, doc?

Se la nostra risposta è no, allora possiamo dire che nel Rotary Bonsai si cooptano iscritti e poi purtroppo si accetta e ci si accontenta che diventino soci virtuali, fittizi

Appartenenza

E' la consapevolezza del ruolo che assumiamo in conseguenza di una nostra scelta ed è la scoperta in noi stessi dello spirito di corpo

Riteniamo che coloro i quali portano la nostra ruota ma dimostrano di non voler vivere il Rotary, si rendano conto della posizione di inerzia che in loro ha preso il posto di una disponibilità iniziale rimasta purtroppo inespressa ?

Riteniamo che nei club la maggioranza dei soci punti ad appropriarsi, globalmente, del significato vero, sincero, positivo, dell'appartenenza rotariana, il significato del dare privo di attese, o peggio pretese, di ricompensa?



ROTARY CLUB FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



Se la nostra risposta è no, allora possiamo dire che nel Rotary Bonsai il senso dell'appartenenza sta evaporando da tempo e continua ad evaporare sempre più

Coerenza

E' il valore per eccellenza, il valore dei valori, quello che qualifica senza dubbi il nostro essere ed agire da rotariani.

Riteniamo che i soci dei club, una volta fatta liberamente la propria scelta morale, culturale, motivazionale, la facciamo seguire da comportamenti adeguati ed assolvano appieno, senza tentennamenti, i doveri specifici che nascono da quella scelta?

Riteniamo che i soci dei club si pongano con trasparenza, con correttezza, con onestà il problema della corrispondenza di quello che si fa a quello che si deve fare?

Se la nostra risposta è no, allora possiamo dire che nel Rotary Bonsai si sostituisce il compromesso alla coerenza, si accettano comportamenti legati a disvalori che tendono a sostituire i nostri valori, si vive un surrogato affievolito ed appannato del nostro Rotary

Ho abbozzato un identikit del Rotary Bonsai che potrebbe sembrare impietoso.

Non è così: i più attenti fra noi si stanno rendendo conto che le caratteristiche essenziali del Rotary Bonsai sono riconoscibili nei club, sono chiaramente dimostrabili e si stanno diffondendo.

Non conosco ricette di carattere generale adatte a contrastare le motivazioni che nel tempo hanno cominciato ad indirizzare i club verso la configurazione del Rotary Bonsai.

Però voglio proporvi, costruttivamente, un atteggiamento prima mentale e poi pratico, tale che possa aiutarci a trasformare i problemi in opportunità.

Dobbiamo darci un metodo: quale?

Nei club sono presenti sintomi differenti di difficoltà e di disagio, mi riferisco a quei club in cui stanno prendendo forza l'una o l'altra delle caratteristiche del Rotary Bonsai, fortunatamente non ancora tutte e non ancora tutte insieme.

Allora, una volta individuate e comprese le caratteristiche del Rotary Bonsai che affiorano nel club, assumiamole quali termini di riferimento e confrontiamoci con esse, facendo diventare il Rotary Bonsai un modello, pur se negativo, rispetto al quale prendere le distanze e dal quale allontanarsi.

Nella sua autonomia e specificità, ogni club interessato dovrebbe predisporre antidoti a quel modello, sulla base del suo

peso rotariano in termini di storia, di cultura, di numero e di buona volontà dei soci.

Così il Rotary Bonsai potrebbe, partendo da una situazione negativa, assolvere un compito positivo, consentendoci di materializzare le ipotesi, facilitare le analisi, definire le aree di crisi, e permettendoci, insomma, di lottare per recuperare ciò che abbiamo perso.

Abbiamo indicato un metodo, adesso definiamo un percorso.

Poiché non è sufficiente chiedere genericamente ai club di creare le condizioni perché i propri soci si riappropriino dei rispettivi ruoli e rifiutino di adeguarsi al Rotary Bonsai, vediamo come muoverci.

Occorre che nei club i Consigli Direttivi chiedano ai soci di inventare ed impostare piani operativi efficaci in grado di ostacolare prima e respingere poi il modello di Rotary Bonsai. Occorre che nei club i Consigli direttivi, sulla base di quei piani, proponano all'intero club obiettivi chiari e definiti verso cui muoversi.

Occorre che nei club i Consigli direttivi controllino che si facciano progressi nella giusta direzione.

Occorre che, passo dietro passo, i club tornino a crescere come piante vere, sane, robuste, che puntino al cielo con tutti i loro rami e che al momento opportuno riprendano a germogliare gemme e quindi a dare frutti.

Mi sto avviando alla conclusione, ma c'è ancora una caratteristica del Rotary Bonsai che voglio ricordare.

Il Rotary Bonsai non rappresenta una situazione di equilibrio stabile e duraturo, ma è una situazione transitoria, di passaggio.

Per il futuro abbiamo davanti a noi due strade:

- la prima è una bella autostrada a quattro corsie, in discesa, liscia e diritta e invitante
- l'altra è una strada stretta, in salita, piena di curve e sconnessa e faticosa

L'autostrada ha un punto di arrivo: il Rotary Zombi.

La strada difficile ha invece una meta ben diversa: il Rotary che la grande maggioranza di noi ha nella mente e nel cuore, ed a cui noi tutti vogliamo un gran bene, il Rotary di Paul P. Harris.

Sta a noi scegliere.

Buona fortuna, Buon lavoro e Buon Rotary.



ROTARY CLUB FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



Riccardo Bartolommei



**Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
della Provincia di Pisa**



PHF
Past-President
Socio dal 1992

**Le più fervide congratulazioni da tutti i Soci del Club
agli Amici *Riccardo e Sauro*
per i riconoscimenti professionali conseguiti.**

Sauro Angelini



**Referente U.O. Ortopedia 2
ASL 11**



Socio dal 1999



ROTARY CLUB FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



Conviviale dell'8 giugno 2007

Causa motivi di forza maggiore il relatore previsto dal programma non ha potuto essere presente, e poiché il poco tempo a disposizione non ha permesso di avere la disponibilità di un altro relatore, la serata è stata l'occasione per una chiacchierata fra amici, dove sono state mostrate le foto della gita a Dozza e Ferrara con una breve esposizione dell'amico Dario.

Così fra visioni di muri castelli, cattedrali, palazzi strette vie medioevali e rinascimentali, breve disquisizione su cibi romagnola e la salama da quei soci presenti alla avevano partecipato alla esserne partecipi.



dipinti, borghi fortificati, rinascimentali, scorci di larghi corsi accompagnate da una tipici quali la piadina sugo ferrarese, anche serata che però non gita, hanno potuto

Saranno sicuramente prima foto, quella della della gita Vittorio Dami e nulla con la gita ma vede un assorto presidente di Rotary Club al Congresso di Montecatini.

rimaste impresse sia la simpaticissima mascotte l'ultima, che non c'entra

Programma del Mese di Giugno 2007



Venerdì 22 Giugno 2007, a Villa Sonnino ore 20:30;
Conviviale e *“Passaggio della Campana”*

da **Dario Lanzoni** a **Massimo Petrucci**
Presidente uscente 2006/2007 Presidente eletto 2007/2008





ROTARY CLUB

FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



Cari Amiche ed Amici, soci del Rotary Club Fucecchio Santa Croce sull'Arno,

Con il passaggio delle consegne concludo la mia esperienza di Presidente 2006 2007 del nostro Club e ancora non mi rendo purtroppo conto della velocità con cui quest'anno è passato, ricordo, infatti, come fosse ieri la gran preoccupazione di riuscire a svolgere bene un così importante compito.

La quasi totalità degli obiettivi dell'annata è stata raggiunta e questo è per me una magnifica gratificazione, spero inoltre di aver potuto soddisfare, dal punto di vista rotariano, tutti i soci del club; sicuramente non è facile raggiungere tale obiettivo anche perché non possiamo avere tutti la stessa visione dei fatti e lo stesso metodo nell'affrontare gli eventi, qualora non lo avessi completamente raggiunto vi posso certamente assicurare che l'entusiasmo e l'impegno da parte mia è stato totale, soprattutto nel cercare di interpretare al meglio i principi che da sempre ispirano il Rotary.

Quest'esperienza è stata per me molto importante perché, oltre che sicuramente impegnativa, altamente formativa, non solo in quanto oggi conosco molto meglio il Rotary e apprezzo ancora di più il suo grande valore e la sua importanza a livello sociale, ma per il forte arricchimento sotto il profilo umano.

Ed ora porgo i miei ringraziamenti, lasciatemi dire commossi, a tutti voi e alle vostre/i consorti, per avermi dimostrato amicizia, entusiasmo, collaborazione e anche comprensione, e avermi permesso di vivere questa splendida esperienza.

In particolare sono riconoscente a tutti gli amici del Consiglio Direttivo e ai Presidenti e componenti delle varie commissioni che mi hanno efficacemente supportato nel realizzare i programmi dell'annata, non dimenticando i ragazzi del Rotaract che hanno subito dimostrato di possedere qualità ben superiori alle più rosee aspettative.

Lasciatemi anche ringraziare mia moglie Anna che non solo è mi è stata di grande aiuto, ma ha anche sopportato con grande abnegazione questo periodo d'intenso impegno.

Non mi rimane quindi che porgere i miei migliori e più affettuosi auguri a Massimo Petrucci, il nostro prossimo Presidente.

Con affetto ed un abbraccio
DARIO



ROTARY CLUB FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



Programma del Mese di Luglio 2007

Venerdì 13 Luglio 2007, a Villa Sonnino ore 20:30;
Conviviale riservata ai soli Soci e presentazione del Programma 2007/2008
del Presidente **Massimo Petrucci**.

Sabato 14 Luglio, Palazzetto dello Sport a Santa Croce sull'Arno ore 09:30;
incontro coi bambini del Saharawi e visite mediche da parte dei medici del R.C.

Sabato 14 Luglio 2007; il club organizza
una uscita a **Montefoscoli**, comune di Palaia,
in occasione della manifestazione

“Due serate all’opera”

“12° Festival lirico MARIO FILIPPESCHI”

Si tratta di una iniziativa che si ripete ogni anno e che riscuote grande
successo. Sarà condotta dal giornalista Daniele Rubboli, rotariano PHF.

*Il programma della serata sarà
comunicato a breve*

*Chi desidera partecipare è pregato di comunicare
la sua adesione al Segreteria Andrea Orsini.*


 COMUNE DI PECCIOLI


 COMUNE DI PALAIA

organizzano

“Due Serate all’ opera”

12° FESTIVAL LIRICO INTITOLATO AL TENORE MARIO FILIPPESCHI
nativo di Montefoscoli

Programma per entrambe le serate:

“CAVALLERIA RUSTICANA”
Pietro Mascagni

“PAGLIACCI”
Ruggero Leoncavallo

Prima serata
Montefoscoli
SABATO 14 LUGLIO 2007 ore 21,30
NELLA SUGGERATIVA CHIOSTRA (sotto le stelle)
Ingresso € 10,00 promozione turistica



Le formazioni del 2006

Giovedì 26 Luglio 2007, in Località Le Vedute ore
20:00,

presso il *Ristorante il Cavaliere a Le Vedute*
come da programma ci sarà la consueta partita di
calcetto “Senior vs/Junior”. Seguirà conviviale
interclub **Rotary-Rotaract** con soci, familiari, atleti e
ospiti.

Auguri a...

GIUGNO

LUGLIO

♄
Gemelli

♋
Cancro

♌
Leone

5 Marco Filippeschi
7 Osvaldo Cioni
25 Alessandro Marconcini
26 Sandra Rosselli
29 Paolo Giannoni

5 Alberto Palavisini
13 Claudia Neri
15 Roberto Casella
17 Attilio Gronchi
20 Walter Nelli

Occorrendo: 338 62 17 508 per la redazione Alberto Angiolini a.angiolini@sued.it

335 65 87 366 per il Presidente Dario Lanzoni lanzonid@tiscali.it

www.rotaryfucecchiosantacrocesullarno.it

Numero 2-23 – 22 Giugno 2007

Pagina 10 di 10